

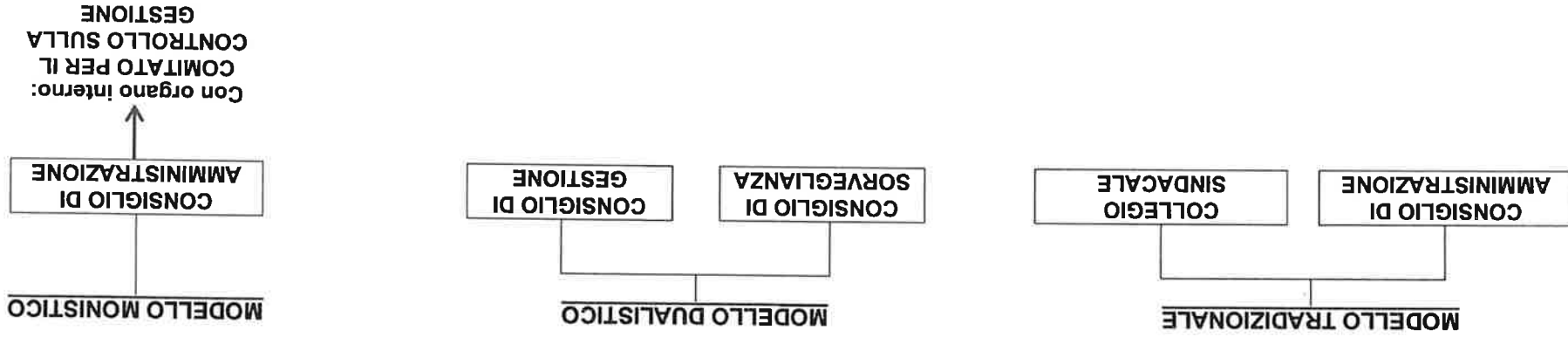
FLAVIO DEZZANI

INTRODUZIONE

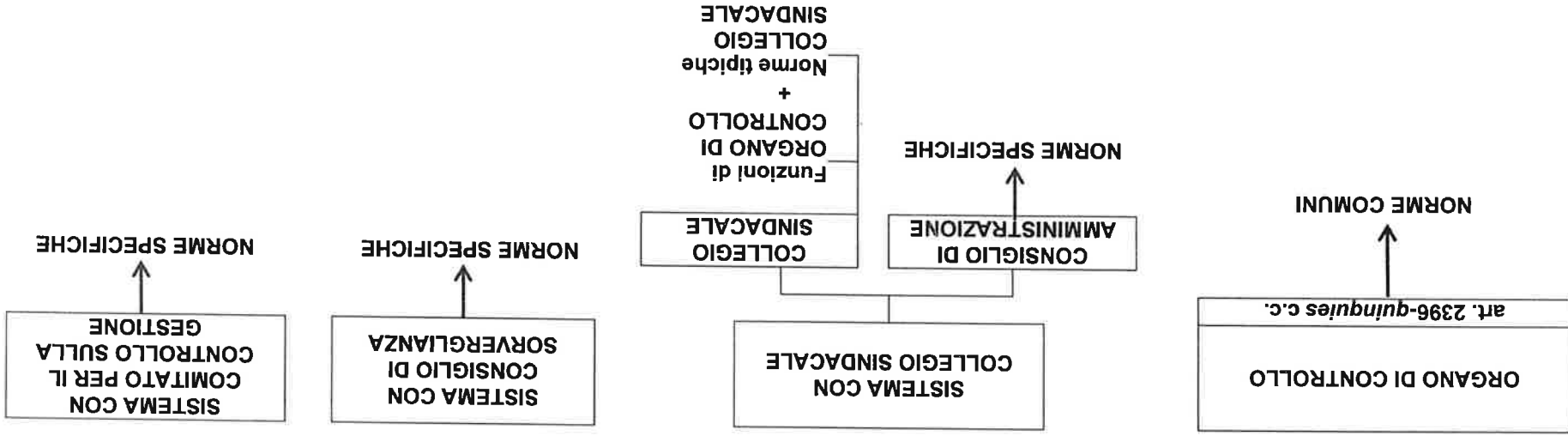
RUOLO DEGLI ORGANI SOCIALI

D.Lgs. 27 marzo 2026, n. 47: NON MODIFICA IL "REVISORE LEGALE"

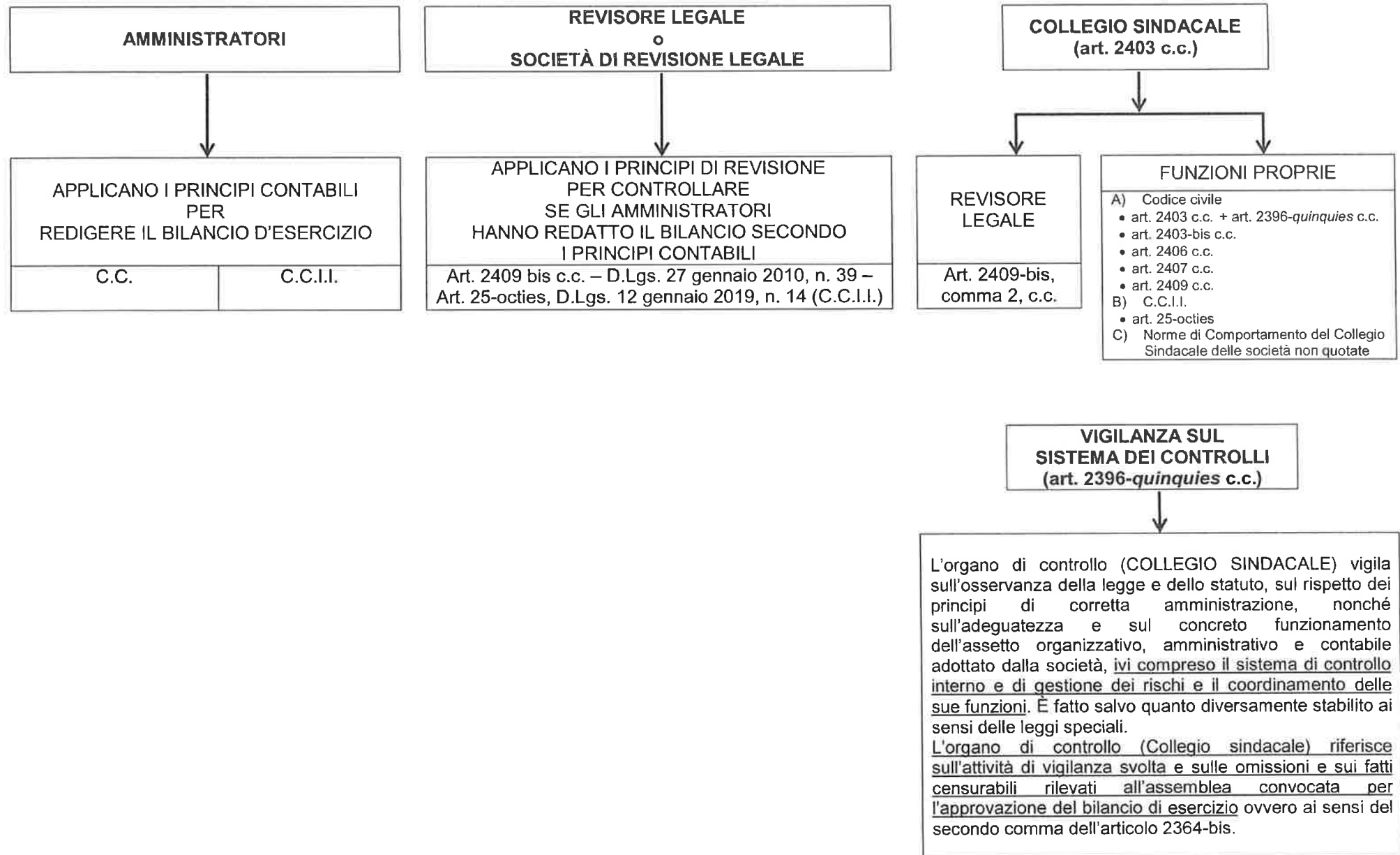
Oggi



FUTURO: D.Lgs. 27 marzo 2026, n. 47



ORGANI SOCIALI



DEL SISTEMA CON COLLEGIO SINDACALE

<u>Vecchio Codice Civile</u>	Art. 2403 Doveri del collegio sindacale	Il collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento. Esercita inoltre il controllo contabile nel caso previsto dall'articolo 2409-bis, terzo comma.
<u>Nuovo Codice Civile</u> <u>Collegio Sindacale</u>	Art. 2403 Controllo contabile	Fermo restando quanto previsto dall'articolo 2396- <i>quinquies</i> , il collegio sindacale esercita il controllo contabile nel caso previsto dall'articolo 2409-bis.
<u>Nuovo Codice Civile</u> <u>Organo di controllo</u>	Art. 2396- <i>quinquies</i> Doveri dell'organo di controllo	L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza e sul concreto funzionamento dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società, ivi compreso il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e il coordinamento delle sue funzioni. È fatto salvo quanto diversamente stabilito ai sensi delle leggi speciali. L'organo di controllo riferisce sull'attività di vigilanza svolta e sulle omissioni e sui fatti censurabili rilevati all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio ovvero ai sensi del secondo comma dell'articolo 2364-bis.

RENDICONTAZIONE SOCIALE DI SOSTENIBILITÀ

La Rendicontazione sociale di sostenibilità è una “Sezione autonoma” della Relazione degli amministratori (art. 3, D.Lgs. 6 settembre 2024, n. 125).

Sotto il profilo giuridico, quindi, non esistono più il BILANCIO SOCIALE e la RENDICONTAZIONE NON FINANZIARIA: sono le vecchie denominazioni, oggi sostituite dalla “Rendicontazione di sostenibilità”.

Con riferimento ad alcune grandi società con più di 1.000 dipendenti, quotate in Borsa, la rendicontazione di sostenibilità al 31/12/2025 assume la seguente dimensione:

	<u>N. pagine 2024</u>	<u>N. pagine 2025</u>
– INTESA-SANPAOLO	241	203
– UNICREDIT	182	201
– ENEL	180	174
– ENI	137	126
– TIM	153	146

Attualmente, la Direttiva Omnibus I (UE) 2026/470 del 24 febbraio 2026 ha reso obbligatoria la Rendicontazione di sostenibilità:

a) per le imprese

- con ricavi netti delle vendite e delle prestazioni superiori a 450 milioni di EURO;
- con numero medio di 1.000 di dipendenti occupati durante l'esercizio;

b) per le imprese madri di un gruppo che su base consolidata presenta:

- ricavi netti delle vendite e delle prestazioni superiori a 450 milioni di EURO;
- numero medio di dipendenti occupati durante l'esercizio che supera i 1.000.

